

## **DOCUMENTO DI PROGETTO**

Strumenti informatici di supporto alla partecipazione dei cittadini al processo di formazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Monopoli.

# 1. Introduzione

## 1.1 Panoramica del progetto

### Introduzione

Gli sviluppi della teoria della pianificazione negli ultimi anni, affrontando il tema della conoscenza e delle carenze mostrate dalla stessa nella comprensione dei fenomeni territoriali, hanno identificato un percorso di ricerca alternativo rispetto a quello basato sulla razionalità tecnica e scientifica, individuando l'attività di pianificazione come costruito sociale, come esito del processo di interazione e di comunicazione tra sapere tecnico e sapere comune. La pianificazione non è più vista come tecnica di rappresentazione e di controllo di un bisogno preesistente e definibile a priori da soggetti esterni alla realtà; essa è invece considerata come un processo complesso di negoziazione, di formazione della domanda e dei bisogni cui partecipano diversi attori.

Le problematiche inerenti all'interazione tra i diversi attori di un processo di pianificazione, non riguardano soltanto gli aspetti cognitivi dello stesso, ma per la complessità delle relazioni che s'intrecciano nella realtà territoriale, sono fortemente connesse all'interazione attiva tra i diversi soggetti coinvolti, rendendo in questo modo il piano un processo "sociale" da gestire mediante pratiche argomentative e partecipative.

Il ruolo della partecipazione nei processi decisionali diventa fondamentale; in questo tipo di approccio non ci si vuol limitare ad interpretare la città con gli occhi degli abitanti, ascoltandone desideri, necessità, timori, ma si vuole innescare processi in cui *"le voci ascoltate siano impegnate attivamente nella creazione di deliberazioni, di accordi, mutuamente accettabili"* (Borri D., 1995). Il pianificatore diventa un mediatore all'interno del contesto in cui opera.

Se l'urbanistica è considerata come sapere specialistico, il rapporto tra conoscenza e azione è semplicemente ricondotto alla messa in pratica della conoscenza nell'azione e l'efficacia di tale attività dipende quindi dall'impiego efficiente della conoscenza tecnica. Nel processo di interazione, invece, non c'è separazione sequenziale tra la fase di analisi e quella di decisione; i diversi soggetti fanno riferimento a dati di conoscenza e di valutazione non necessariamente condivisi, che devono essere validati nel processo di interazione.

Il ruolo della ricerca e della conoscenza non può essere solo quello di trasformare la domanda sociale in domanda politica, ma quello di favorire l'interazione tra i diversi attori promuovendo quel processo di apprendimento che porta alla ridefinizione costante di temi e di problemi nella pianificazione attraverso la condivisione di set informativi, la produzione di quadri di significato e di riferimento per l'azione.

In questo senso le tecnologie informatiche, e più in generale le metodologie utilizzate nei processi di decisione, possono essere di aiuto nel momento in cui sono in grado di: (i) rendere confrontabili le molteplici descrizioni del sistema territoriale create dai diversi soggetti; (ii) affrontare la difficoltà di identificare in modo preciso gli obiettivi che dovrebbero orientare le azioni future (derivante essenzialmente dalla consapevolezza dell'incertezza e dell'imprevedibilità dell'evoluzione dei sistemi territoriali); (iii) rappresentare in modo semplice tutte le informazioni disponibili rendendole comprensibili a tutti gli attori del processo, al fine di favorire la costruzione di scenari condivisi dagli stessi.

### 1.1.1 Obiettivi

L'obiettivo della politica, cui si integra il presente progetto, è la realizzazione di un disegno organico e complessivo relativo all'intero territorio comunale, attraverso la definizione di adeguate scelte strategiche e strutturali, secondo i principi enunciati nella nuova legge urbanistica regionale (L.R. n°20/2001, disponibile on line all'indirizzo [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)) per la successiva definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Monopoli (BA).

Il processo di formazione del PUG, in fase di redazione, è già iniziato in modo informale con l'attuazione di un percorso partecipativo rivolto alle scuole superiori, teso alla definizione di problemi, esigenze, desideri, utili a testare la reale possibilità di implementazione dell'intero processo partecipativo messo a punto per la preventiva individuazione del Documento Programmatico Preliminare, di cui il presente progetto è parte integrante e che si rivolge a tutti i cittadini del comune.

All'interno di questo obiettivo generale, il presente progetto si prefigge lo scopo di supportare con strumenti ICT, il percorso partecipativo utile alla definizione del Documento Programmatico Preliminare, prima fondamentale fase del processo di redazione del PUG, gettando le basi per il radicamento di tale approccio collaborativo in tutte le altre fasi procedurali previste dalla L.R. 20/2001, in special modo nella fase individuazione delle scelte di piano e della loro valutazione prima dell'adozione del PUG da parte del Consiglio Comunale, in modo da conseguire un'effettiva condivisione delle scelte di piano, seguendo le indicazioni presenti nella letteratura scientifica relativa alla pianificazione deliberativa (ad es. FORESTER J., 1999).

Pertanto la partecipazione degli abitanti è ritenuta essenziale per la definizione del progetto di piano nelle sue tre principali fasi di costruzione: nella fase di definizione degli obiettivi di piano (coincidente con la fase procedurale della redazione e approvazione del Documento Programmatico Preliminare); nella fase di costruzione del progetto coerente con gli obiettivi individuati nello step precedente (coincidente con la fase procedurale della redazione della bozza di piano da sottoporre agli organi politici prima della successiva adozione); nella fase di valutazione del progetto prima dell'adozione in Consiglio Comunale, determinando un reale impatto degli esiti del percorso partecipativo sul processo decisionale.

**RICADUTE SULL'INSIEME DEGLI INTERESSATI (ENTI COINVOLTI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPENDENTI, CITTADINI, IMPRESE)**

L'insieme degli interessati ad un PUG (equivalente in larga parte a quello che si definiva PRG nella L. 1150/1942) è molto vasto (come ogni cittadino di una qualsiasi città italiana può ben comprendere). Sicuramente è costituito dai gruppi di stakeholders legati da molteplici tipologie di interessi economici e/o di categoria; dai gruppi organizzati di associazioni o da gruppi informali, rappresentativi di interessi diffusi in ambito sociale e cultural-ricreativo; dai residenti tutti interessati a contribuire all'individuazione dei futuri possibili per la propria città. Delle 120 Associazioni di categoria e/o economico-professionali presenti nel Comune di Monopoli, 50 partecipano in qualità di partner al progetto destinando apposite risorse umane o assicurando la loro partecipazione alle sue fasi di attuazione, garantendo in questo modo un'adesione certa alle attività qui previste. Inoltre profondamente coinvolti nel processo di formazione del PUG sono i dipendenti di almeno due tra gli uffici comunali: l'Ufficio Tecnico e l'URP. Il primo in quanto depositario delle conoscenze tecniche sedimentate sul territorio, il secondo in quanto fulcro del rapporto comunicativo e informativo tra ente comunale e cittadini ormai attivo da più di cinque anni e con un ruolo ampiamente riconosciuto nella città. Le ricadute sui soggetti su indicati sono ovviamente differenti. Per le associazioni di categoria e/o economico-professionali, la possibilità di consultare il PUG on line attraverso il Web-GIS previsto nel presente progetto, consente una più semplice ideazione e attuazione delle iniziative imprenditoriali che il gruppo associativo o singoli sui soci intendano intraprendere, inoltre partecipare al processo di costruzione del PUG consentirà di rappresentare e probabilmente di far accogliere nel progetto di piano le istanze del proprio gruppo di interesse, oltre a incrementare il livello di confidenza dei soci con l'uso delle nuove tecnologie. Ai dipendenti degli uffici comunali coinvolti (UTC e URP) in special modo quelli dell'UTC la possibilità di consultare il PUG on line attraverso il Web-GIS previsto nel presente progetto, consentirà di liberarsi dell'onere di tante piccole pratiche di richiesta di identificazione della destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici in vigore, che seppure banale, impegna spesso quote rilevanti del tempo di alcuni dipendenti. Inoltre la partecipazione attiva al processo di piano innalzerà il loro livello di confidenza con l'uso delle nuove tecnologie, processo già iniziato con l'informatizzazione degli archivi di dati cartacei in possesso dell'UTC, in fase di svolgimento per l'implementazione di un GIS dedicato alla gestione della pianificazione urbanistica, in vista proprio del nuovo PUG. Per l'URP la partecipazione al processo di piano rafforzerà il suo ruolo già consolidato di riferimento per i cittadini e innalzerà il livello di confidenza con l'uso delle nuove tecnologie, processo già iniziato con la creazione della Rete Civica cittadina on line ([www.comune.monopoli.ba.it](http://www.comune.monopoli.ba.it)). Per i cittadini l'adesione al processo di piano offrirà l'occasione di sentirsi realmente partecipi alla vita politica e amministrativa della propria città riscontrando, come già accaduto in alcune recenti pratiche di pianificazione messe in campo dall'amministrazione (ad esempio la partecipazione al bando Contratti di Quartiere II, di cui un resoconto dell'attività è disponibile on line all'indirizzo [http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/progetti/contratti\\_quartiere/risultati\\_contratto.htm](http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/progetti/contratti_quartiere/risultati_contratto.htm)), la possibilità di incidere concretamente nella definizione delle scelte, livello più alto di partecipazione della

scala di Arnstein (cit. in LAURINI R., 2001). Inoltre la partecipazione attiva al processo di piano innalzerà il loro livello di confidenza con l'uso delle nuove tecnologie, e soprattutto con la possibilità di partecipare alle politiche dell'amministrazione on line.

### **1.1.2 Durata e tappe fondamentali del progetto**

Il progetto, che ha come obiettivo principale, come già evidenziato in precedenza, quello di favorire la partecipazione dei cittadini al processo di formazione del PUG, si struttura in alcune attività principali per ognuna delle quali è necessario sviluppare alcune o tutte le macro attività di progettazione, realizzazione e analisi, non necessariamente consequenziali.

Le attività principali previste nel progetto sono: raccolta, gestione e rappresentazione della conoscenza degli abitanti; sviluppo delle indicazioni rivenienti dal processo partecipativo utili alla definizione del progetto; valutazione da parte degli attori coinvolti della bozza di DPP (prima della sua adozione); integrazione di quanto prodotto, nel GIS costruito per la redazione del PUG, in modo da mantenere e rendere funzionanti i servizi con esso realizzati, oltre che la "storia" del percorso seguito.

### **PROGETTAZIONE Durata totale prevista: 1 mese**

#### *Raccolta, Gestione e Rappresentazione della conoscenza degli abitanti*

- A1. Si identificheranno i campioni statistici rappresentativi delle differenti fasce sociali di abitanti che è opportuno coinvolgere nelle azioni di progetto (valori minimi al di sotto dei quali le sperimentazioni diventano poco significative per la decisione). Durata prevista: 1 mese (primo mese)
- A2. Si progetterà un'immagine coordinata del progetto nei confronti degli abitanti. Durata prevista: 1 mese (primo mese)
- A3. Si identificheranno in modo maggiormente approfondito, le tappe principali del percorso partecipativo off line da integrare con quello on line, in continuazione e coerentemente a quanto già in corso di realizzazione (disponibile all'indirizzo <http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/pug.htm>). Durata prevista: 1 mese (primo mese)

### **REALIZZAZIONE: Durata prevista: 8 mesi (dal secondo al nono mese)**

#### *Raccolta, Gestione e Rappresentazione della conoscenza degli abitanti*

- A4. Comunicazione e promozione delle attività da svolgere sui mezzi di comunicazione utilizzati dai cittadini per informarsi in relazione alle politiche locali (TV locali come ad esempio Canale 7 oltre a quotidiani e riviste a diffusione locale e manifesti per invitare la cittadinanza a partecipare agli incontri). Durata prevista: 3 mesi (dal secondo al quarto mese)
- A5. Realizzazione di almeno tre sessioni di ascolto attivo off line (come individuate in Sclavi M., et alii, 2002), e on line attraverso l'uso di Software di partecipative decision making come Meeting Works®, più volte sperimentato in altri processi di pianificazione (ad esempio nel processo di promozione del parco Agrario degli Ulivi secolari. Si vedano Rotondo F., 2003-a; Rotondo F., 2003-b) con la città divisa per fasce d'età: i giovani (attraverso le scuole superiori); gli anziani (attraverso il coinvolgimento delle associazioni di pensionati e a carattere sociale di cui alcune sono partner nel presente progetto); gli adulti (attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria di cui alcune sono partner nel presente progetto). Il tema delle sessioni riguarderà nella prima, l'individuazione di problemi, esigenze e desideri delle differenti fasce d'età utili alla formazione del Documento Programmatico Preliminare, primo passo per la successiva redazione del PUG. Nella seconda, la definizione delle soluzioni auspicabili con l'individuazione delle priorità. Nella terza la definizione delle soluzioni praticabili con una valutazione della loro possibile efficacia, secondo il punto di vista dei partecipanti. Durata prevista: 3 mesi (dal terzo al quinto mese)
- A6. Realizzazione di due sessioni di scenario workshop off line in incontri organizzati e on line attraverso l'uso di Software di partecipative decision making come ad esempio Meeting Works®, o La macchina del Tempo (messo a punto dal gruppo di ricerca dell'Università di Sassari-Alghero coordinata dal prof. "Bibo" Cecchini e già sperimentato nel gruppo di ricerca finanziato dal MIUR

2002-2004 coordinato dalla prof. Silvana Lombardo dell'Università di Pisa), dedicati il primo alla identificazione dei futuri desiderati per la città di Monopoli, il secondo alla identificazione dei futuri possibili, dedicati a gruppi rappresentativi delle tre fasce d'età coinvolte nel punto precedente. Durata prevista: 2 mesi (dal sesto al settimo mese)

- A7. Creazione di un weblog dedicato al processo di piano dove i cittadini potranno liberamente dialogare sul tema del progetto (è particolarmente attiva in rete un coordinamento di 40 associazioni, chiamato PROTECO, tra cui molte a carattere professionale per ingegneri e architetti, che partecipa in qualità di partner al progetto e che contribuirà alla diffusione dell'iniziativa). Durata prevista: 7 mesi (dal terzo al nono mese)
- A8. Creazione di pagine dedicate al progetto di definizione del DPP sul sito web della Rete Civica del Comune di Monopoli, con la raccolta di tutti i documenti utili alla descrizione dello stato di avanzamento dei lavori per la formazione del DPP e successivamente per la redazione del PUG. Durata prevista: 2 mesi (dall'ottavo al nono mese)
- A9. Forum on line su base cartografica dedicato al progetto di definizione del DPP sul sito web della Rete Civica comunale. Durata prevista: 7 mesi (dal terzo al nono mese)

*Sviluppo delle indicazioni rivenienti dal processo partecipativo utili alla definizione del DPP.*

- A10. Si effettuerà l'analisi dei risultati del processo partecipativo on line e off line, identificando gli elementi significativi in relazione ai problemi, alle esigenze e ai desideri espressi dagli abitanti e da tutti gli attori del processo sul futuro della propria città, da inserire nel DPP e da tradurre in opzioni progettuali nella bozza del PUG. Durata prevista: 1 mese (nono mese)
- A11. Si redigerà un documento di sintesi utile alla redazione del DPP e disponibile on line sul sito della rete civica comunale. Durata prevista: 1 mese (nono mese)

#### **ESERCIZIO Durata totale prevista: 4 mesi**

*Valutazione da parte degli attori coinvolti della bozza di DPP*

- A12. Si effettuerà l'analisi strutturata delle preferibilità sociale degli interventi espressa nelle sessioni di ascolto attivo off line realizzate durante il progetto. Si utilizzerà un particolare approccio applicativo della valutazione degli impatti sociali dei progetti (Lichfield, Community Impact Evaluation CIE, 1996) basato sulla metodologia NAIADE messa a punto da Munda (1995). L'approccio utilizzato per l'analisi delle preferenze espresse dai partecipanti alle sedute di ascolto si basa su un'applicazione della teoria della possibilità a giudizi espressi in maniera implicita e su un campione limitato non avente carattere di base statistica. La valutazione si realizzerà attraverso la diffusione on line sul sito della rete civica comunale e off line attraverso le scuole e le sedi delle associazioni partner del progetto, di un questionario di valutazione del DPP e del processo partecipato che avrà condotto alla sua formazione. Durata prevista: 1 mese (decimo mese)

*Integrazione di quanto prodotto, nel GIS costruito per la redazione del PUG*

- A13. Esportazione su web del GIS costruito per la redazione del PUG (già in corso di costruzione) e creazione sul PPGIS di mappe cognitive on line per la rappresentazione georiferita della conoscenza degli abitanti raccolta durante le precedenti fasi (un esempio sperimentale di mappa cognitiva strutturato per gli studi propedeutici al Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è presente in Rotondo, Selicato, Minchilli, 2002; in campo internazionale Carver, 2001). Durata prevista: 2 mesi (dall'undicesimo al dodicesimo mese)
- A14. Comunicazione e promozione delle attività svolte sugli altri media utilizzati dai cittadini per informarsi in relazione alle politiche locali (TV locali come ad esempio Canale 7 e/o giornali a diffusione nazionale come ad esempio la Gazzetta del Mezzogiorno, oltre a quotidiani e riviste a diffusione locale). Durata prevista: 2 mesi (dal tredicesimo al quattordicesimo mese).

#### **DURATA TOTALE prevista per l'intero progetto: 14 mesi.**

Gli incontri off line si terranno nella sede già esistente del laboratorio progettuale presso la chiesa di S. Maria della Zaffara, nella chiesa di S. Pietro e Paolo nel centro storico e negli istituti scolastici della città.

### GANTT DELLE ATTIVITA'

COD.	ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
A1	Identificazione campioni statistici rappresentativi														
A2	Progetto Immagine														
A3	Tappe del percorso partecipativo														
A4	Promozione delle attività														
A5	Sessioni di ascolto attivo														
A6	Scenario workshop														
A7	weblog														
A8	DPP sul sito web														
A9	Forum on line														
A10	Analisi dei risultati														
A11	Documento di sintesi														
A12	Valutazione														
A13	PPGIS WEBGIS														
A14	Comunicazione e promozione														

## 1.2 Documenti di riferimento

- L.R. n°20/2001, disponibile on line all'indirizzo [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- [http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/progetti/contratti\\_quartiere/risultati\\_contratto.htm](http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/progetti/contratti_quartiere/risultati_contratto.htm)
- <http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/pug.htm>
- [www.meetingworks.com](http://www.meetingworks.com)
- BORRI D., 1995, "Prospettive e problemi della pianificazione etica", in *Urbanistica 103*, ed. INU, Roma
- CARVER S., 2001, Public Participation using web-based GIS, *Environment and Planning B; Planning and Design*, 28:803-804
- FORESTER J., 1999, *The deliberative practioner*, MIT Press, Cambridge
- LAURINI R., 2001, *Information Systems for Urban Planning*, Taylor and Francis, London
- LICHFIELD, *Community Impact Evaluation*, University College Press, London, 1996
- MELUCCI A., (1982) *L'invenzione del presente. Movimenti, identità, bisogni individuali*, Il Mulino, Bologna
- MUNDA, G., *Fuzzy Information in Multicriteria Environmental Evaluation Models*, Physika-Verlag, Heidelberg, 1995.
- PASQUI G., (2001) *Il territorio delle politiche. Innovazione sociale e pratiche di pianificazione*, Franco Angeli, Milano
- ROTONDO F., 2003-a, "Il supporto del Web e degli electronic meeting systems alla pianificazione collaborativa nel caso del Parco Agrario degli Ulivi", in Santini L. e Zotta D. (eds.), *Terza Conferenza Nazionale, Costruzione e gestione della conoscenza INPUT2003 – Pisa – 05-07 giugno 2003*. Atti, Alinea Editore, Firenze.
- ROTONDO F., 2003-b, "Pianificare insieme su internet", in Selicato F. (a cura di), *Il Parco Agrario degli Ulivi*, Schena Editore, Fasano (Ba), pp. 169-180
- ROTONDO F., CAMARDA D., SELICATO F., 2003-c, "Pianificazione ambientale e conoscenza diffusa: esperienze di partecipazione ICT-based in Puglia", in Diappi L., *XXIV Conferenza Italiana di Scienze Regionali Perugia, 8- 10 ottobre 2003, Infrastrutture e territorio: effetti locali di opere infrastrutturali sovracomunali*. Atti, ed. AISRE, Milano, ISBN 88-87788-04-9.
- ROTONDO F., SELICATO F., 2002, "Group Decision Support Systems: A Multimedia Approach To Collaborative Spatial Planning", in Khosrowshahi Farzad (ed.), *Decision Making in Urban & Civil Engineering, Proceedings of the 3rd International Conference 6th – 8th November 2002*, SOAS – London, Serenade Consultants & Abacus Data & Document Capture
- ROTONDO F., SELICATO F., MINCHILLI M., 2002, *Sistemi informativi territoriali per la pianificazione collaborativa Paper presentato al convegno Nazionale - Sistemi informativi territoriali: dalle banche dati a strumento di governo del territorio – organizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica a Trieste 28-29 giugno 2002*. Atti, INU edizioni, Roma.
- ROTONDO F., SELICATO F., TORRE C., 2001, *A collaborative approach to an environmental planning process: the "Lama Belvedere" urban park in Monopoli*, *Planum-European Journal of Planning*, available on line at <http://www.planum.net/topics/main/m-compla-pra-monopoli.htm> <http://www.planum.net/topics/documents/monopoli.PDF>
- SCLAVI M., ROMANO I., GUERCIO S., PILLON A., ROBIGLIO M., TOUSSANT I., 2002, *Avventure Urbane. Progettare la città con gli abitanti*, Eleuthera, Milano
- SELICATO F., (2001) *Istanze e ruolo della comunità nella costruzione del processo decisionale*, in Selicato F. (a cura di), *Pianificazione dal basso e soluzione dei conflitti ambientali*, *Urbanistica DOSSIER n° 39*, pp. 3-9
- TAGLIAGAMBE S., (2000) *Che cosa significa etica della pianificazione nelle organizzazioni complesse?*, in Maciocco G., Deplano G., Marchi G. (a cura di), *Etica e pianificazione spaziale*, Franco Angeli, Milano, pp. 99-133

### 1.3 Definizioni ed acronimi

<b>Definizione/Acronimo</b>	<b>Significato</b>
PUG	Piano Urbanistico Generale come individuato nella legge urbanistica regionale n°20/2001
DPP	Documento Programmatico Preliminare come individuato nella legge urbanistica regionale n°20/2001
PRG	Piano Regolatore Generale come individuato nella legge urbanistica nazionale n°1150/1942
U.T.C	Ufficio Tecnico Comunale
URP	Ufficio Relazioni con il Pubblico
CIE	Community Impact Evaluation-Valutazione d'Impatto Comunitario
GIS	Geographical Information Systems - Sistemi Informativi Geografici
PPGIS	Public Participation Geographical Information Systems-- Sistemi Informativi Geografici per la Partecipazione Pubblica
MIUR	Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica
PAL	Pubblica Amministrazione Locale
AM	Amministrazione Municipale
partecipaPUG	Acronimo identificativo del progetto

### 1.4



## 1.5 Tecnologie adottate:

<b>Tipo di tecnologia</b>	<b>Descrizione</b>
Tecnologia per l'informazione	<b>Pagine html "ad hoc" costruite sul sito web della rete civica cittadina</b>
Tecnologia per il dialogo	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Forum su cartografia digitale (un esempio è <a href="http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/pug.htm#">http://www.comune.monopoli.bari.it/comune/pug.htm#</a>)</b></li><li>• <b>Weblog</b></li></ul>
Tecnologia per la consultazione	
Altre opzioni tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Software di partecipative decision making come Meeting Works® che consente lo svolgimento di incontri on line su web con temi specifici e garantisce la formazione e la diffusione del report dell'incontro in modo automatico e immediate (alla fine dell'incontro).</b></li><li>• <b>Software per la esportazione su web dei Sistemi Informativi Geografici per la creazione di PPGIS: ArcGis; ArcIms; Arc Explorer; Autodesk Map Guide</b></li></ul>

## 2. Il contesto di riferimento

La Città di Monopoli si estende su un territorio di 156 Km<sup>2</sup>, la popolazione residente, al 31/5/2004 è di 49.690. Un terzo della popolazione risiede nelle 90 contrade, occupata prevalentemente nel settore primario; il settore secondario è caratterizzato da piccole e medie imprese di artigianato, trasformazione, di meccanica, fra le quali è trainante un'impresa di impiantistica elettronica (MERMEC) che assorbe un buon numero di giovani periti elettrotecnici; il terziario in crescita, è caratterizzato dalla pesca, dai servizi e dal commercio. Questi ultimi due settori sono particolarmente sensibili all'ICT, i professionisti, i docenti e gli impiegati dispongono di casella di posta elettronica e usano abitualmente le tecnologie dell'informazione, gli operatori del commercio sarebbero interessati alla tecnologia, se finalizzata al proprio lavoro.

La Città è sede di n.8 istituti superiori, n.3 scuole medie e n.4 circoli didattici con sedi decentrate nelle campagne e l'Università del Tempo Libero.

E' presente l'Ospedale Civile, l'INPS, l'INAIL, il Centro Territoriale per l'Impiego, l'Ufficio catastale decentrato, la sede decentrata della Camera di Commercio, lo sportello dell'Agenzia delle Entrate.

L'estensione territoriale non consente un'armonica diffusione delle informazioni, pertanto, le specificità di ogni gruppo di interesse hanno determinato la costituzione di 120 associazioni, tutte iscritte all'albo comunale on-line <http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/associazioni/solidar.htm>.

L'iscrizione all'Albo consente di interagire con l'A.C. che le coinvolge per la redazione del Bilancio, dello Statuto, dei regolamenti. Vengono informate degli atti amministrativi adottati, degli eventi culturali, dei bandi, concorsi attraverso una news letter periodica. Notevole è il contributo che le associazioni offrono allo sviluppo culturale della città.

Vi sono 7 parrocchie, con laboratori e oratori, tutti avvertono l'esigenza di disporre di una postazione internet: l'A.C. ha partecipato, in qualità di partner ad un progetto dell'Ass. ANSPI, oratorio parrocchiale delle contrade, in risposta ad un bando del Ministero Welfare; il progetto prevede la costituzione di postazioni internet e laboratori in rete con il Comune e con le scuole.

Vi sono n.15 istituti bancari con altrettanti sportelli bancomat, biglietteria automatica delle ferrovie Treni Italia.

Il settore turistico in forte espansione, stagionalizzato, concentrato sulle zone balneari determina uno sviluppo insostenibile che, unito alla richiesta di nuove zone per gli insediamenti produttivi e alla edificazione, in deroga al piano regolatore, creano forte preoccupazione per la tutela del territorio. Di qui la pressante esigenza di una nuova regolamentazione urbana; protagonista principale di tale istanza è stato un coordinamento, chiamato "PROTECO", di associazioni, scuole, categorie produttive e tecnici. Il coordinamento ha lavorato quasi sempre in rete, tutta la documentazione è on line <http://www.comune.monopoli.bari.it/proteco/index.htm>.

Il settore dell'ICT è caratterizzato inoltre da n. 10 aziende di informatica di vendita e assistenza, n.1 provider; sono stati stimati circa 10.000 connessioni attive; vi sono 14 agenzie di disbrigo pratiche che lavorano con i normali strumenti telematici.

La rete civica della Città registra, al 10/5/2004, oltre 150.000 contatti con un trend di 400 contatti giornalieri. La rete è un'evoluzione di un sito istituzionale presente con proprio dominio già dal 1997. L'obiettivo che si intende raggiungere è la promozione del territorio e la creazione di una rete sempre più completa fra tutti i soggetti sociali, economici, culturali della città.

L'A.C. ha contestualmente istituito n. 3 postazioni internet al pubblico gratuite (n.1 presso l'URP e n. 2 presso la biblioteca comunale) che registrano una media di n. 7000 connessioni annue, vi sono inoltre circa 10 postazioni internet private, a pagamento, ed un internet caffè.

L'utenza è maggiormente rappresentata da giovani e studenti, seguiti da disoccupati e da donne.

L'esigenza di internet è determinata, oltre che da motivi di studio, dalla ricerca di occupazione, la cui modalità è quasi sempre telematica (agenzie interinali ed i centri per l'impiego raccolgono i curriculum e le offerte di lavoro on-line).

## **2.1 Analisi del contesto**

L'Amministrazione Locale, negli ultimi anni, ha trasformato il sito internet del Comune in rete civica, affidando le funzioni di redazione all'URP – Informagiovani. Il predetto ufficio è costituito da operatori disabili designati dalle associazioni di portatori di handicap, coordinati da un dipendente comunale.

La scelta, non casuale, della dotazione organica riviene dalla consapevolezza che tale settore della popolazione è a rischio di esclusione sociale e che il coinvolgimento attivo dei soggetti, esercita non solo un beneficio soggettivo ma risulta trainante di tutta una categoria.

L'A.C. ha inoltre adeguato la rete civica ai criteri di usabilità ed ha sostenuto iniziative di formazione informatica specializzata per i non vedenti  
<http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/pagina.asp?ID=495>

Restano ancora poco sostenute alcune categorie a rischio di esclusione sociale, come gli anziani, gli immigrati, le donne, i disoccupati di lunga durata, che trovano sostegno esclusivamente nelle postazioni comunali. Infatti, questi soggetti sono assistiti dagli operatori comunali nella ricerca di informazioni, spedizione telematica di curriculum e candidature.

Da un'indagine statistica sui bisogni giovanili, effettuata dall'A.C. nel 2002, su un campione di 1000 giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, è risultato che il 77% dei ragazzi, dispone di un computer, naviga su internet con una media di ore 1,50 giornaliera.

Il tessuto associativo (120 associazioni di diverse categorie culturali, volontariato, sportive, produttive) rappresenta una risorsa in termini progettuali, di partecipazione e di controllo dell'operato della P.A. Quasi tutte dotate di posta elettronica e di propri siti internet, interagiscono con l'ente.

Il numero crescente delle aziende di servizio nel settore dell'ICT e la presenza di un provider denotano l'attenzione rivolta al settore; significativo è anche il numero delle scuole private di informatica e l'offerta formativa informatica organizzata dalle scuole pubbliche, con il rilascio dei certificati ECDL. Anche la frequenza ai corsi gratuiti, da parte soprattutto delle donne e dei disoccupati, indicano la necessità di appropriarsi delle competenze specifiche.

Tutte le scuole pubbliche, dalle medie inferiori in poi, offrono una formazione informatica, mentre solo alcune scuole elementari hanno avviato progetti sperimentali, tuttavia il corpo docenti ha acquisito le conoscenze di base.

Le risorse organizzative dell'Ente sono riconducibili essenzialmente ad una rete intranet ed una internet domiciliata su un server esterno.

E' in atto la revisione del Sistema Informatico Territoriale che collegherà i servizi tecnici interni all'ente a quelli esterni; l'ufficio catastale attualmente funziona in modalità remota. Nell'attuale PEG è stato finanziato la revisione del piano dell'E-mail; la formazione telematica del personale dipendente e degli amministratori; il potenziamento della banda utilizzata dal server; la procedura di sponsorizzazione e di partnership, al fine di aumentare lo spazio web da offrire agli enti, scuole ed associazioni no profit.

La ricognizione degli attori istituzionali e sociali locali è stata effettuata inoltrando un invito a partecipare a tutte le associazioni facenti parte dell'albo comunale, nonché ad ogni fiduciario degli

ordini e dei collegi. Già dal 2002 circa 40 associazioni no-profit ed un numero consistente di tecnici, il distretto scolastico, il C.N.A. e la Confcommercio hanno costituito un coordinamento chiamato "PROTECO", al fine di stimolare l'A.C. a redigere un nuovo piano urbanistico generale [www.comune.monopoli.ba.it/monopoli/proteco](http://www.comune.monopoli.ba.it/monopoli/proteco)

Tuttavia all'invito hanno ufficializzato la risposta i seguenti soggetti sociali: le sezioni di Monopoli dell'ordine degli architetti; "ALA Assoarchitetti"; l'ordine dei geologi; l'ordine degli ingegneri; il collegio dei geometri; la Cooperativa sociale "Zenit"; le seguenti associazioni "Donne per la Città", "Amici della Musica", "Crescere insieme"; "ASPPI"; "Gilda degli Insegnanti"; "Movimento Cristiani per la Città"; "Passaparola"; "Lega Navale Italiana – Sezione di Monopoli"; il PROTECO, "Il Girasole"; la Cooperativa Medusa s.r.l.; l'associazione ARCI, l'associazione Pippi Calze Lunghe; l'Osservatorio Europeo sulla legalità; Portanuova, Genitori Melvin Jones, Legambiente, Parco Lama Belvedere, Distretto Scolastico, ARCI.

### *Esperienze pregresse*

L'A.C. sostiene la rete civica della città, aggiornando i contenuti informativi relativamente ad atti amministrativi, composizione degli organi di governo, organigramma dell'ente, orari – e-mail dei servizi comunali, bandi, gare, concorsi, notizie sui beni culturali e turistici, suggerimenti, reclami, modulistica, elenco scuole, partiti, associazioni, chiese, ecc. Dispone di un forum telematico mediato dall'U.R.P. motore di ricerca. Il livello di qualità del servizio telematico si è innalzato quando sono state abilitate nuove funzioni interattive. Individuato l'interesse primario dei cittadini, il nuovo P.U.G., è stata pubblicata la mappa del territorio con le funzioni di zoom, è possibile, pertanto, compilare on-line dei form, per inviare suggerimenti relativi alla zona di interesse. Tali post-it telematici confluiscono nell'archivio dell'U.T.C..

<http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/pug.htm>

Procedura analoga è stata realizzata per lo studio sull'inquinamento elettromagnetico <http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/progetti/antennetel.asp?ID=227> : è stata pubblicata la normativa di riferimento, le mappe del territorio con il posizionamento degli attuali impianti con i campi magnetici interessati ed, infine, il progetto approvato di riposizionamento degli stessi impianti, in altre zone del territorio. E' stata data la possibilità di inviare suggerimenti mediante form.

Stessa procedura è stata utilizzata per la campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata <http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/raccolta.htm>, sul progetto del vigile di zona <http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/municipio/Giunta1/vigile.htm>, mentre un lavoro più intenso è stato svolto per la costruzione del progetto "Contratto di quartiere II". E' stato progettato un sistema, sia fisico che telematico, di partecipazione dei cittadini interessati al quartiere, oggetto d'intervento. Erano interattivi i questionari per i residenti, per i genitori degli alunni frequentanti l'unica scuola elementare esistente sul quartiere, oltre a quelli cartacei consegnati ad ogni famiglia residente; dagli incontri e dalla raccolta dalle esigenze pervenute attraverso i questionari, è stato definito il progetto e pubblicato sulla rete

[http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/progetti/contratti\\_quartiere/risultati\\_contratto.htm](http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/progetti/contratti_quartiere/risultati_contratto.htm)

Procedura più sintetica è stata adottata per lo studio sugli "Insediamenti abitativi" [http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/progetti/territorio/addensamenti\\_abitat/home.asp](http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/progetti/territorio/addensamenti_abitat/home.asp)

La news letter è uno strumento che ha dato slancio all'accessibilità delle informazioni, circa 1000 destinatari, essa raccoglie tutte le novità pubblicate sulla rete, benché l'utilizzo ancora diffuso dei collegamenti ISDN (l'ADSL è giunta sul territorio da meno di un anno), la banda utilizzata dal server ed il peso dei contenuti informativi (grafici, testi) rallentano la navigazione, con costi elevati a carico degli utenti.

<http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/newsletter.asp>

A livello associativo l'esperienza più significativa di partecipazione è stata realizzata dal PROTECO che ha lavorato quasi esclusivamente in rete, raccogliendo istanze e pubblicandole sulla rete civica [www.comune.monopoli.ba.it/monopoli/proteco](http://www.comune.monopoli.ba.it/monopoli/proteco).

Si segnala, inoltre, il ruolo di partner svolto dal Centro Turistico Giovanile, che ha redatto le schede informative sui beni culturali oltre che la mappa interattiva del centro storico. <http://www.comune.monopoli.ba.it/comune/turismo/mappest.htm>

Molte associazioni, scuole ed enti, utilizzano i sistemi tecnologici in maniera elementare anche se potenzialmente sarebbero in grado di lavorare in rete.

La scarsissima diffusione del sistema di certificazione e autenticazione della firma digitale non consente, comunque, l'utilizzo dei canali telematici, per l'invio di atti. Si sottolinea, infatti, che neanche la RUPA regionale è ancora in grado di fornire tal servizio agli enti locali. Il sistema

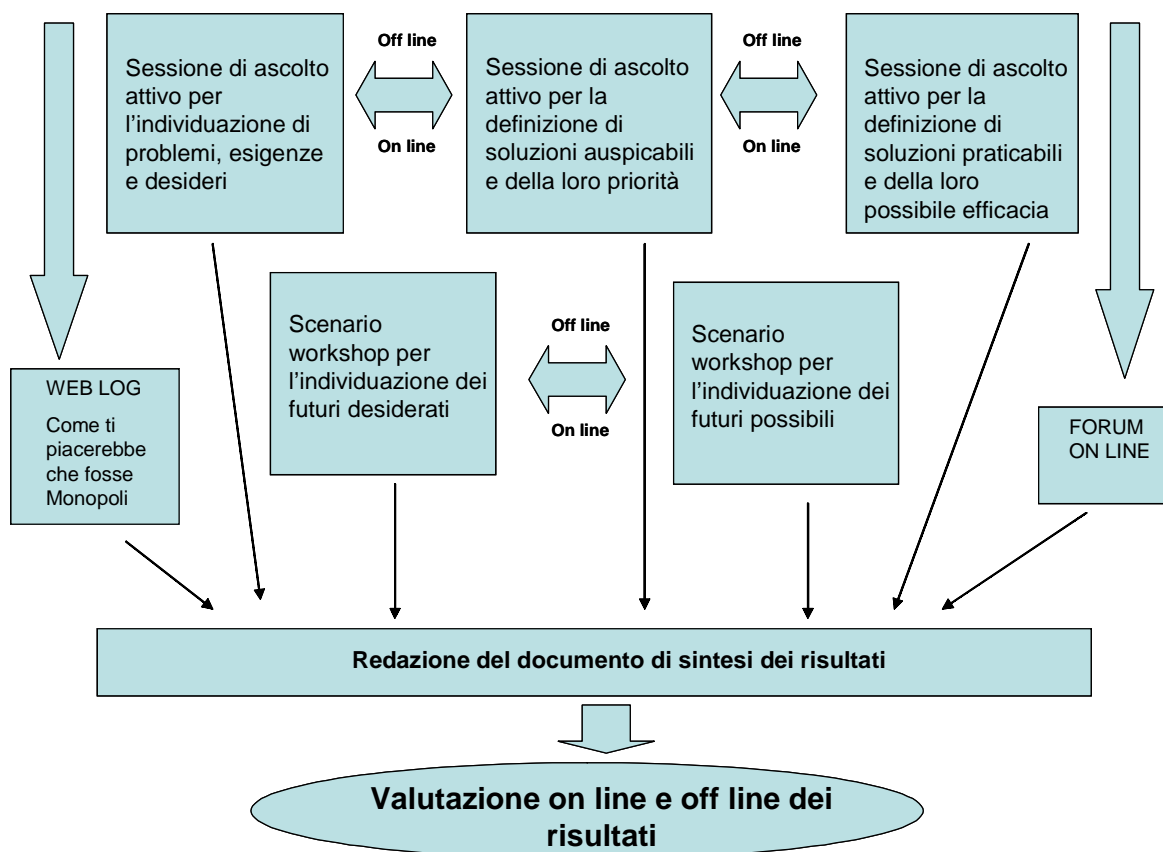
utilizzato dalle poste è ancora burocratico e oneroso, l'unico possibile è quello offerto dalla Camera di Commercio.

# Il progetto di e-democracy

## 2.2 Percorso partecipativo e regole della partecipazione

Il percorso di partecipazione dei cittadini è identificato nel diagramma seguente. Si sottolinea che in tutti gli incontri off line ci sarà la presenza di un rappresentante politico della amministrazione, con in testa l'assessore all'Ambiente, Città e Territorio che ha fortemente voluto la partecipazione del comune al presente bando, oltre che di facilitatori esperti nel settore della partecipazione nell'ambito delle politiche urbanistiche e territoriali.

### IL PERCORSO PARTECIPATIVO



Pertanto come si può osservare nel diagramma l'idea alla base del percorso è la creazione di forme di dialogo inclusivo (come esplicitato in Sclavi M., et alii, 2002) tra i diversi attori del processo. In quest'ottica, il percorso partecipativo ipotizzato, integra metodologie quantitative (come i questionari on line disponibili per la valutazione del progetto-attività n° 13 del progetto) e qualitative di dialogo e confronto con i cittadini (sessioni di ascolto attivo off line e on line, scenario workshop off line e on line, weblog sul tema, forum su base cartografica- attività n° 6-7-8-10 del progetto).

In ciascuna fase del ciclo di vita di un processo decisionale, non ci si limita a promuovere la partecipazione dei cittadini attraverso adeguati servizi di informazione, ma si adottano forme di consultazione di iniziativa pubblica (con metodologie qualitative e/o quantitative), aprendo anche canali per l'iniziativa diretta dei cittadini, sospinta dall'azione delle associazioni partner, promotori del progetto insieme all'Amministrazione comunale e interlocutori privilegiati delle azioni ipotizzate.

La fase di ciclo di vita della politica di formazione del PUG per la quale si intende coinvolgere gli abitanti attraverso le associazioni è quella rivolta alla definizione del DPP preliminare alla redazione della bozza di piano.

Policy di trattamento dei dati personali e modalità utilizzate per garantire la tutela dell'anonimato.

Le procedure di registrazione con identificazione dei cittadini saranno utilizzate con parsimonia, tenendo conto del significato di tale identificazione, in relazione alla fase del processo decisionale e della necessità di mantenere la validità delle indicazioni emerse. Pertanto si utilizzerà esclusivamente nella fase di valutazione del progetto per evitare che falsi partecipanti possano inficiare l'esito della valutazione con dichiarazioni non veritiere, mentre l'anonimato sarà tutelato in tutte le altre fasi del percorso partecipativo. Tra l'altro va sottolineato che il tema del progetto del territorio non è da considerare una di quelle tematiche particolarmente sensibili come ad esempio, quelle citate nelle "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" [cap. II § 8].



## 2.3 Caratteristiche del partenariato

### 2.4 Attività di promozione

Le motivazioni che hanno condotto all'individuazione dei partecipanti al partenariato (associazioni e/o sponsor), in relazione alla politica locale prescelta ed all'insieme dei soggetti portatori di interesse, sono molteplici e fortemente collegate al contesto. Alcune di queste (40) riunite in un'apposita aggregazione, il PROTECO, ha essa stessa richiesto per prima all'Amministrazione comunale di instaurare un processo partecipativo per la definizione degli obiettivi del PUG, scrivendo una lettera aperta pubblicata sul sito web della rete civica ([www.comune.monopoli.ba.it/monopoli/proteco](http://www.comune.monopoli.ba.it/monopoli/proteco)) pertanto è apparso praticamente ovvio richiederne la partecipazione in veste di partner. Per quanto riguarda le sezioni di Monopoli dell'ordine degli architetti; "ALA Assoarchitetti"; l'ordine dei geologi; l'ordine degli ingegneri; il collegio dei geometri; essi sono i rappresentanti delle categorie professionali maggiormente interessate al PUG, pertanto anche questa è sembrata una scelta obbligata oltre che facilmente condivisibile. Le Cooperative sociali, come "Zenit"; e le seguenti associazioni "Donne per la Città", "Amici della Musica", "Crescere insieme"; "ASPPI"; "Gilda degli Insegnanti"; "Movimento Cristiani per la Città"; "Passaparola"; "Lega Navale Italiana – Sezione di Monopoli"; "Il Girasole", la Cooperativa Medusa s.r.l.; l'associazione ARCI, l'associazione Pippi Calze Lunghe; l'Osservatorio Europeo sulla legalità; Portanuova, Genitori Melvin Jones, Legambiente, Comitato Parco Lama Belvedere sono tutte impegnate in ambito sociale o culturale, pertanto sono apparse un ottimo partner per raggiungere le "utenze deboli" del piano, le persone che non hanno interessi diretti, ma che sono portatori di interessi diffusi altrimenti poco evidenti in un processo di pianificazione tradizionale. Pertanto il loro ruolo è quello di veicolare il progetto tra i cittadini partendo dall'interno della comunità cittadina, con l'intento di "bypassare" l'iniziale diffidenza che caratterizza questi processi quando sono condotti in modo esclusivo dall'amministrazione interessata.

#### Obiettivi

Saranno divulgati i risultati del progetto nelle diverse fasi e nelle diverse tappe di realizzazione delle azioni previste, assicurando un aggiornamento continuo dei progressi raggiunti. Si cercherà di migliorare le pratiche di governance a livello locale, rafforzando la rete collaborativa fra i diversi attori sociali grazie alla condivisione e sperimentazione di conoscenze, obiettivi, relazioni, metodi e procedure. Inoltre si cercherà di migliorare l'efficienza dei nodi di diffusione informativa già attivi sul territorio, localizzate nelle sedi delle associazioni partner del progetto. L'attività di promozione dell'iniziativa è organizzata nelle seguenti fasi che sono raggruppate nelle due attività di promozione inserite nelle macrofasi di progettazione (attività-2) ed esercizio (attività-15):

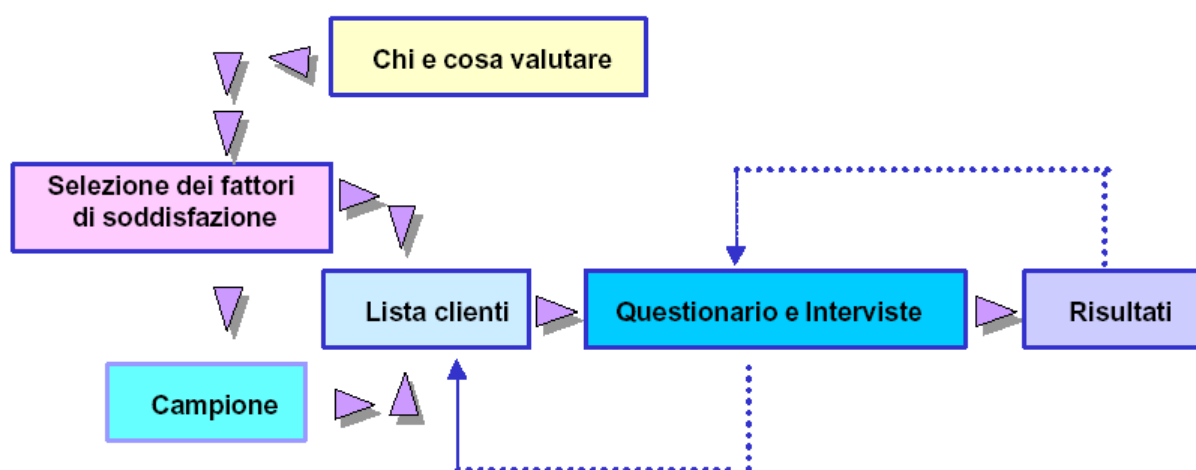
- Progettazione di un'immagine coordinata da svolgere nella macrofase di progettazione (attività-2).
- Realizzazione di un sito web da svolgere nella macrofase di progettazione (attività-2).
- Individuazione e utilizzo della rete dei nodi di diffusione delle informazioni nei centri sede delle associazioni partner del progetto (attività-2-15).
- Piano di gestione dei nodi di diffusione delle informazioni (attività-15).
- Pubblicazione di un bollettino informativo con distribuzione gratuita in almeno 10.000 copie (attività-15).

- Realizzazione di CD ROM con tutto il materiale prodotto e copia stampata ed elettronica del materiale pubblicitario e informativo realizzato (attività-15).
- Report sugli esiti dell'iniziativa e sulle sue conseguenze nella redazione del DPP, in modo da rendere subito evidente che i contributi forniti nelle fasi di raccolta gestione e rappresentazione della conoscenza degli abitanti siano stati opportunamente indirizzati nel DPP (attività-15). Diffusione del report gratuita in almeno 10.000 copie.

### 3. Modelli di autovalutazione

#### 3.1 Analisi di soddisfazione dell'utenza

Gli obiettivi che ci si pone riguardano la reale soddisfazione dei partecipanti al processo partecipativo (nello svolgimento dell'attività n°12), valutate con il metodo mutuato dall'Audit di Customer Satisfaction, secondo la norma UNI-Confservizi "Applicare la norma UNI EN ISO 9001:2000 nei servizi pubblici locali, 2002 - Appendice A: Linee Guida per la Customer Satisfaction Measurement (CSM) nei servizi pubblici locali. Il digramma rappresentativo delle fasi di rilevazione del CSM è il seguente:



Nel nostro caso l'oggetto della autovalutazione da parte dei partecipanti riguarda i percorsi partecipativi che si sono rivelati più efficaci dal punto di vista della partecipazione dei cittadini e la loro soddisfazione rispetto alle modalità di svolgimento del percorso partecipativo.

Pertanto il questionario di autovalutazione on line supportato da un ciclo di interviste ad alcuni testimoni privilegiati (responsabili delle associazioni che hanno partecipato al processo) riguarderà:

- i percorsi partecipativi che si sono rilevati più efficaci dal punto di vista della partecipazione dei cittadini;
- la loro soddisfazione rispetto alle modalità di svolgimento del percorso partecipativo;
- il ruolo che vi hanno giocato le ICT;
- i modelli di adozione delle ICT che hanno dato i migliori risultati, e in quali condizioni.

Il confronto sarà effettuato rispetto agli strumenti digitali attualmente utilizzati dagli stessi partecipanti e alle condizioni da essi ritenute ottimali per un soddisfacente svolgimento di un percorso partecipativo.

Le risorse organizzative dedicate previste sono:

- Un dipendente dell'URP.
- Un dipendente del partner privato SESAM Informatica per la gestione informatica del questionario on line.
- Il responsabile tecnico del progetto (Comune di Monopoli).
- alcune persone in rappresentanza degli abitanti e delle associazioni partner del progetto.

### 3.2 Analisi progressi del progetto in itinere

Gli obiettivi che ci si pone cui si vuole provare a rispondere (nello svolgimento dell'attività n°12) riguardano:

- i percorsi partecipativi che si sono rilevati più efficaci dal punto di vista della partecipazione dei cittadini;
- la loro soddisfazione rispetto alle modalità di svolgimento del percorso partecipativo;
- il ruolo che vi hanno giocato le ICT;
- i modelli di adozione delle ICT che hanno dato i migliori risultati, e in quali condizioni.
- la valutazione da parte degli attori coinvolti della bozza di DPP, prima che sia adottata in Consiglio Comunale.

Le risorse organizzative dedicate previste sono:

- Un dipendente dell'URP.
- Un dipendente del partner privato SESAM Informatica per la gestione informatica del questionario on line.
- Il responsabile tecnico del progetto (Comune di Monopoli).
- Alcune persone in rappresentanza degli abitanti e delle associazioni partner del progetto.
- Un componente diversamente abile dello Sportello Handicap

Le variabili che saranno considerare nell'autovalutazione sono:

- L'aumento del numero di partecipanti on line, la loro costanza nel tempo, la loro tipologia e diversificazione, la presenza di gruppi particolari; il tipo di attività che viene svolto (sola lettura, richiesta di informazioni, interventi, ecc.);
- la progettualità emersa, la capacità innovativa espressa, il tipo di contributi provenienti dai cittadini e dalle associazioni;
- i tempi di risposta degli amministratori e in generale lo standard di comportamento dei decisori pubblici coinvolti;
- l'impatto specifico e generale sulle strutture organizzative coinvolte, gli effetti diretti e indiretti di eventuali mutamenti organizzativi;
- il peso di variabili esterne (eventi sociali, politici, culturali e ambientali, particolarmente significativi per il contesto locale).
- la capacità del progetto di coinvolgere le tenze deboli.

La valutazione avverrà attraverso l'uso di questionari on line e distribuiti off line attraverso le associazioni partecipanti, con l'ausilio di facilitatori<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Il termine facilitatore oltre che presente in letteratura da alcuni decenni, è quello riconosciuto dalla International Association of Facilitators (IAF), l'associazione che riunisce tutti coloro i quali per lavoro, ricerca,



### 3.3 Tempificazioni

#### GANTT DELLE ATTIVITA'

COD.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
A1	Progetto	Identificazione campioni statistici rappresentativi														
A2	Progetto	Progetto Immagine														
A3	Progetto	Tappe del percorso partecipativo														
A4	Realizzazione	Promozione delle attività														
A5	Realizzazione	Sessioni di ascolto attivo														
A6	Realizzazione	Scenario workshop														
A7	Realizzazione	weblog														
A8	Realizzazione	DPP sul sito web														
A9	Realizzazione	Forum on line														
A10	Realizzazione	Analisi dei risultati														
A11	Realizzazione	Documento di sintesi														
A12	Esercizio	Valutazione														
A13	Esercizio	PPGIS WEBGIS														
A14	Esercizio	Comunicazione e promozione														

## **Propedeuticità**

- La progettazione delle attività è propedeutica a tutte le altre.
- La promozione e comunicazione delle attività è propedeutica a tutte le attività di realizzazione.
- La partecipazione al weblog e al Forum on line sono attività che si svolgono in parallelo a tutte le altre relative al percorso partecipativo come mostrato nel diagramma illustrativo del suddetto percorso presente a pag. 22 del presente progetto.
- Le sessioni di ascolto attivo sono propedeutiche agli incontri di scenario workshop per la definizione dei futuri.
- Entrambe le attività precedenti così come La partecipazione al weblog e al Forum on line sono propedeutiche alla redazione del Documento di sintesi dei risultati delle attività.
- Tutte le attività precedenti sono propedeutiche alla valutazione finale degli esiti progettuali.

## Le tecnologie per la partecipazione

### 3.4 Architettura di riferimento

- Architettura hw e sw di riferimento

L'infrastruttura principale è legata all'utilizzo di un Web Server IIS adeguato con le funzioni di

- hosting della base dati
- hosting delle procedure
- hosting dei files visualizzabili on line
- "back up" dei dati
- garanzia di continuità di erogazione del servizio tramite UPS
- Amministrazione e monitor remoto

In particolare deve essere garantito almeno il supporto di

- ODBC
- ASP
- JAVA
- JAVA SCRIPT
- DNS

Presumibilmente si continueranno ad utilizzare Sistemi Operativi e Browser di tipo assolutamente standard (Windows ed Explorer), ciò non in via esclusiva e soprattutto prestando attenzione alla evoluzione di Sistemi alternativi.

La risorsa maggiormente critica ed onerosa, ormai, risulta essere la banda internet del server. Al riguardo è prevista un'attività di monitoraggio che garantisca una crescita della banda in relazione alle necessità ed allo sviluppo del progetto.

Al momento non si ravvede l'esigenza di altro server di back up in altra area geografica, essendo prevedibile l'uso da parte di un'utenza fortemente localizzata.

Al fine di garantire la più ampia ed approfondita partecipazione attiva da parte del cittadino, sarà comunemente utilizzato uno strumento software di gestione on line, "SESAM WEB EDITOR", particolarmente semplice nell'utilizzo (word like) anche per i non addetti ai lavori e contemporaneamente potente, che renda possibile caricare e mettere on line oggetti multimediali vari con una logica espositiva del tutto personalizzabile. Si pensi ad immagini, schizzi, progetti, oggetti audio e possibile segnalazione di link interni o esterni. Caratteristiche particolarmente utili per la costruzione di forum on line su basi cartografiche.

- Modalità di integrazione con le tecnologie ed i sistemi già in essere

La famiglia di programmi oggi più comunemente in uso in sede locale, nell'UTC, fa capo ai software AUTODESK. Di questi si userà oltre a quelli già in uso, Autodesk Map Guide per il Web Gis.

Il precedente punto deve essere integrato con l'utilizzo di software GIS e per il WebGis oggi comunemente in uso negli ambiti di progettazione urbanistica partecipata (Carver, 2001) ed in particolare:



- Autodesk Map
- ESRI – ArcGis R.9
- ESRI - ArcIms

Rimane indispensabile, ai fini di un utilizzo diffuso delle tecnologie e dei software sopra citati, porre in essere una sufficiente attività di formazione ed acquisizione di competenze specifiche da parte degli organi tecnici della PAL, oltre che dei soggetti dedicati alle attività di monitoraggio e moderazione degli interventi e dei contributi da parte dei cittadini.

Inoltre per l'attività di scenario workshop e per le sessioni di ascolto attivo on line si adopererà un software già usato in altre iniziative simili (ad esempio nel processo di promozione del parco Agrario degli Ulivi secolari, si vedano Rotondo F., 2003-a; Rotondo F., 2003-b, Rotondo F., 2003-c), denominato Meeting Works®, oltre al software Macchina del Tempo già in sperimentazione in una ricerca finanziata dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica, inerente i temi del presente progetto, cui il Comune di Monopoli ha partecipato<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Attività di ricerca e analisi conoscitiva finalizzata alla costruzione di Sistemi di Supporto alla decisione per la pianificazione: Milano, Bari, Pisa, Venezia, Firenze. In corso di svolgimento per il MIUR (Ministero dell'Università e della Ricerca – Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale).

Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca: prof. Silvana Lombardo (Università di Pisa – Fac. di Ingegneria)

Coord. Scientifico dell'Unità di Ricerca del Politecnico di Bari: prof. Francesco Selicato (Fac. di Ingegneria–Dip. Arch. e Urb. 2002/2004)

### 3.5 Metodi strumenti e tecniche

- le metodologie di analisi/sviluppo

L'opzione "on line" obbliga a scelte di continuo compromesso fra enfasi grafica ed appesantimento di immagini ed utilizzo performante della banda telematica a disposizione dell'utenza. A ridurre parzialmente tale dicotomia provvede lo sviluppo molto veloce della "banda larga". La definizione di questo aspetto è particolarmente condizionante nel presente progetto, dovendo utilizzare molto sovente un linguaggio per immagini o per oggetti.

Essendo, per missione, lo strumento dedicato e rivolto a tutta la cittadinanza e non potendo e non volendo "targettizzare" l'utenza, il linguaggio che si deve usare deve essere necessariamente di tipo non specialistico, semmai con l'uso di piccole sessioni/aree esplicitamente dedicate all'utenza professionale.

Altro aspetto fondamentale, paritetico rispetto al precedente per importanza, è la garanzia di fruibilità delle risorse e degli strumenti on-line anche da parte delle categorie svantaggiate.

La funzione partecipativa deve indurre, mediante stimoli continui e spunti di riflessione, a "scrivere" sul web, anziché a "leggere", lasciando sempre come opzione possibile da parte del cittadino, quella di approfondimento mediante la consultazione di documenti inseriti in modo esaustivo ma contestualmente non invadente, ciò per consentire sia la documentabilità sia la partecipazione attiva.

Ai fini della definizione dei contenuti, l'elemento centrale sarà la definizione dei bisogni informativi/comunicativi della utenza/cittadini nel contesto della filosofia generale del progetto di raccolta-valutazione-considerazione delle istanze ed in raccordo con la consolidata metodologia di analisi di tipo "top down" che qui possiamo sintetizzare in "le risorse secondo i bisogni". Contestualmente il più innovativo approccio "bottom up" deve garantire l'affermazione: "dai bisogni alle risorse".

Rimane evidente, comunque, la funzione pro-attiva della parte istituzionale riservata alla PAL.

L'esposizione sul web deve stimolare alla partecipazione, garantendo a tutte le istanze pari dignità e considerazione, al riguardo devono essere utilizzati strumenti di "raccolta istanze"

- rispettosi di ogni aspetto legato alla privacy e pur veritieri
- di semplice comprensione
- di semplice utilizzo
- di opportuna verificabilità dello stato della istanza inoltrata (riscontro, presa in carico, vagliata, elaborata, ecc)
- di facile modulabilità (secondo il tipo di utenza interfacciata es. professionisti, cittadini, giovani studenti, ecc)
- di sufficiente libertà circa eventuali schemi tecnici preconcepi
- di possibile ampia tipologia comunicativa (testi, immagini, grafici, audio, ecc.)
- di generale visibilità (salvo espressa volontà contraria)
- di rispetto puntuale delle regole di "netiquette".

- i linguaggi di programmazione

Saranno utilizzati linguaggi e programmi assolutamente standard e di competenza diffusa ed in particolare:

- Html
- Asp
- Java Script
- Macromedia Dreamweaver
- Macromedia Flash
- Strumenti di ufficio (Office, Acrobat, ecc)

- strumenti, tecniche e metodi specifici per l'e-democracy:

Nella logica di dare privilegio a strumenti comunicativi e di dialogo semplici ma contestualmente potenti e soprattutto facilmente adattabili alla differente e variabile familiarità con lo strumento tecnologico da parte del cittadino, saranno utilizzati

- strumenti tipo "bacheca", il più possibile destrutturati dal punto di vista del cittadino che siano a disposizione di chi intenda dare semplicemente spunti o indicazioni veloci senza che sia richiesta una significativa esperienza nell'uso dell'ICT.
- strumenti di dialogo più approfondito che utilizzino tecniche già consolidate e quindi familiari o di uso frequente e comune come forum organizzati per thread.
- Strumenti di apporto e di contributi tecnici, tipo "web editor", rivolti prevalentemente ma non esclusivamente a cittadini con competenze tecniche e professionali adeguate.
- Strumenti che possano utilizzare appieno le tecnologie della telefonia mobile, notoriamente particolarmente gradite dai cittadini più giovani (SMS, MMS, e-mail, scambio di dati, download ed upload, ecc.) e ciò anche alla luce della diffusione della tecnologia di telefonia mobile UMTS.
- Possibile utilizzo della tecnologia WI-FI con l'attivazione di un HOT SPOT presso i siti individuati.

Da punto di vista della PAL, deve essere possibile utilizzare uno strumento di

- acquisizione,
- validazione,
- gestione,
- aggregazione
- analisi delle istanze acquisite dai vari strumenti comunicativi.

Elementi critici saranno

- rispetto della privacy
- rispetto delle regole di netiquette
- rispetto anche delle istanze destrutturate
- promozione del mezzo

acquisizione di un numero significativo di istanze al fine di evitare il "personalismo".